

## PINO, CEDRO/ PINACEAE

### La pianta



La famiglia delle Pinaceae comprende numerosi generi che ricoprono ovunque il nostro territorio, dalla riva del mare fino al limite estremo della vegetazione arborea. Le piante hanno portamento arboreo e arbustivo con foglie aghiformi, generalmente persistenti e solo talvolta caduche (Larici).

Le strutture riproduttive maschili (microsporofilli), sono spesso riunite in gruppi di pseudo-amenti ascellari o in infiorescenze a forma vagamente conica. Quelle femminili (macrosporofilli) formano strobili chiamati volgarmente pigne.

Tra i generi più rappresentativi si può menzionare *Pinus*, con numerose specie quali *P. pinea*, il pino domestico o da pinoli, coltivato per i pinoli, *P. nigra*, il pino nero o austriaco, diffuso sull'altipiano carsico ad opera del rimboschimento effettuato sotto l'impero austro-angarico, *P. pinaster*, il pino marittimo che si ritrova lungo le coste, *P. sylvestris*, il pino silvestre diffuso nelle zone montane, *P. mugo* (pino mugo), dal portamento arbustivo e in grado di raggiungere su substrato calcareo un'altitudine di 2000 metri. Ulteriori generi molto diffusi sono *Picea*, quale *P. abies* (abete rosso), l'albero della tradizione natalizia che arriva fino a 60 metri di altezza; *Abies*, quale *A. alba* (abete bianco); *Cedrus*, quali *C. libani* (cedro del Libano) e *C. deodara* (cedro dell'Himalaja); *Larix*, quale *L. decidua* (larice comune) diffuso nelle zone montane.

### Il polline



I pollini delle Pinaceae si rinvergono generalmente da aprile a luglio; il genere *Cedrus* fiorisce da ottobre a novembre; in Friuli Venezia Giulia si rinvergono dall'inizio di aprile alla metà di luglio, mentre il genere *Cedrus* è presente in concentrazioni significative solo nella zona triestina dalla fine di settembre a tutto novembre.

Al microscopio ottico appaiono eteropolari, provvisti di due caratteristiche sacche aurifere ai lati del corpo centrale, che è sferoidale e dotato di aperturoide. L'esina sulle sacche è reticolata.

Dimensioni grandi (40 x 80-100 µm).

